



CONDIZIONI DI TRATTATIVA DIRETTA

Art. 1 - OGGETTO

Acquisizione di una fornitura di servizio catering afferente prodotti di ristorazione di elevata qualità e tradizione locale veneta, in occasione dell'evento finale, attività inserita nell'ambito del progetto VALUE, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia V A 2014-2020.

CUP: D24G18000100003. CIG: ZBF36959C4

Art. 2 - PROCEDURA DI SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'acquisizione del servizio di cui all'art. 1 viene effettuata, mediante procedura di trattativa diretta negoziata sotto soglia di cui all'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, che per espressa decisione della Stazione Appaltante avviene sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA, rivolta ad un operatore economico presente su MEPA.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, congrua e conveniente ovvero di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Art. 3 - STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto – Direzione Beni Attività culturali e Sport

Cannaregio 168 -30121 Venezia

Tel 041-2792734 – fax 041/2792783

Posta elettronica certificata: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Posta elettronica: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it

Art. 4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

ART. 5 – MODALITÀ, DURATA E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La acquisizione del servizio di fornitura di catering previsto nell'art. 1 della presente è una attività che deve essere realizzata da parte della Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport, in quanto partner del progetto standard “Environmental and cultural heritage development”, acronimo Value, poiché prevista dall'application form del progetto stesso.

La suddetta attività è inserita nella attività prevista dalla WP 2.3 progetto standard Value, e trattandosi di un servizio specifico, nella sua ben definita tipologia richiede una certa competenza che non è stata riscontrata a mezzo di indagine negli uffici regionali, ragione per cui si ritiene dover procedere alla acquisizione del servizio da parte di una ditta esterna.

La attività di catering che dovrà essere svolta in occasione dell'evento finale di progetto, riguarderà la fornitura di prodotti di ristorazione ad elevata definizione di qualità e tradizione locale Veneta e si svolgerà in due momenti cronologici, al mattino intorno alle 09:00-09:30 circa a seguito della somministrazione di prodotti per il “welcome coffe” ed intorno alle 13:00 -14:00 per il buffet.

Il numero degli ospiti che fruiranno della prestazione della ditta aggiudicataria è di non più di 50 unità fisiche..

L'Aggiudicataria dovrà realizzare a regola d'arte il servizio oggetto della gara di appalto.

Il durata dell'affidamento sarà coincidente con la conclusione del giorno dell'evento finale di progetto determinato nella giornata del 17 giugno 2022.

La fatturazione da parte del fornitore del servizio, seguirà 2 diverse emissioni, di cui la prima entro il giorno 06/06/2022 e pari al 50% del valore economico della aggiudicazione al fine di permettere l'acquisto delle materie prime e quant'altro di utile ancorché necessario alla realizzazione dell'evento anzidetto, il pagamento della prima fatturazione pari al 50% dell'importo dell'affidamento sarà onorato dalla Regione del Veneto a seguito di presentazione di un lista di prodotti alimentari da acquistare, la seconda fatturazione a saldo dell'affidamento per il restante 50%, sarà onorato da parte della stazione appaltante a seguito della avvenuta conclusione servizio di catering in occasione della realizzazione effettiva dell'evento finale a titolo di completamento della attività di catering oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicataria contestualmente alla fattura sarà tenuta ad emettere, debitamente compilate, la relativa, scheda dati anagrafici, scheda posizione fiscale, modello di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell' art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e del documento di riconoscimento in corso di validità, opportunamente trasmessi



alla Regione del Veneto tramite mail Pec di cui al seguente indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

La Stazione Appaltante potrà assumere altresì un ruolo di coordinamento/direzione nello svolgimento della prestazione da parte dell'aggiudicatario.

Art. 6 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Al fine di garantire un ottimale coordinamento delle attività, l'Operatore Economico dovrà assicurare la presenza fisica presso la sede che sarà oggetto della esecuzione della prestazione (Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia - Cannaregio 23 – 30121 Venezia).

Art. 7 – IMPORTO

L'importo a base d'asta è pari a Euro 5.454,55 al netto dell'IVA 10% poiché trattasi di somministrazione di alimenti e bevande e quindi assoggettati alla disciplina giuridica del punto 121 della Tabella A, parte III, allegata al D.P.R. n. 633 del 1972, per complessivi Euro 6.000,00 e si intende onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, in conformità alle disposizioni e alle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari di capitolato speciale.

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, trattandosi di "servizio la cui durata non è superiore a 5 uomini-giorno" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I. – Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze). Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero. Inoltre, ai sensi dell'art. 95, co.10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nell'offerta economica l'operatore non deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 8 – SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi gli operatori economici che hanno partecipato alla indagine di mercato appositamente attivata dalla stazione appaltante e regolarmente iscritti al MEPA, dotati di competenze specifiche per la realizzazione della attività oggetto della trattativa diretta.

Art. 9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto gli operatori economici dovranno attestare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 comma 3) del D.Lgs. 50/2016, utilizzando il modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'**Appendice C**).

Viene applicata la disciplina di cui all'art. 83, co. 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, relativo al soccorso istruttorio.

Art. 10 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

L'offerta e la documentazione di seguito indicata dovranno pervenire conformemente alle regole fissate dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione.

L'offerta è immediatamente vincolante per il concorrente, lo sarà per la Stazione Appaltante solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.

Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti interessati dovranno produrre, pena l'esclusione, esclusivamente per via telematica, entro i termini fissati nel portale MEPA, la documentazione di seguito specificata, firmata digitalmente, oppure scansionata previa sottoscrizione e corredata da un valido documento di identità:

▪ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- 1) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) DI CUI ALL'ART. 85 DEL d.Lgs 50/2016, sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, redatto in conformità al modello scaricabile dalla piattaforma MEPA. Il documento dovrà, a pena di esclusione, essere compilato nelle parti di interesse e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente dotato dei poteri necessari per impegnare lo stesso nella presenta procedura;
- 2) copia delle presenti Condizioni particolari di trattativa diretta firmata per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni;



3) dichiarazione sostitutiva del certificato giudiziale e dei carichi pendenti di cui all'art. 80, co.3, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato B**);

4) dichiarazione sostitutiva in ordine ai dati identificativi dei soggetti ed altro, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato C**).

L'offerta dovrà essere accompagnata da dichiarazione contenente l'impegno del concorrente a mantenere la stessa valida/impegnativa per n. 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante.

Art. 11 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta:

- sia presentata da soggetto privo dei requisiti prescritti;
- non pervenga nei termini stabiliti;
- non sia adeguatamente sottoscritta;
- sia in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- sia incompleta e/o parziale;
- sia condizionata;
- sia presentata con eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle presenti Condizioni di trattativa diretta;
- sostituisca, modifichi e/o integri le presenti Condizioni di trattativa diretta;
- non rispetti le caratteristiche stabilite dalle presenti Condizioni di trattativa diretta;
- indichi servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nelle presenti condizioni di trattativa diretta.

Art. 12 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio appaltato verrà aggiudicato sulla base della trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

Art. 14 - CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 32, co.14, del D.lgs. 50/2016.

Art. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dal loro utilizzo, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In ogni caso il concorrente si impegna a rispettare quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 16 - PAGAMENTI

La Stazione Appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 ed in conformità alle norme di contabilità del D.Lgs. n. 118/2011, previa acquisizione di regolare documentazione amministrativo-contabile.

A ciascuna richiesta di pagamento dovrà essere allegata una descrizione analitica, con documentazione probatoria, dell'attività effettivamente realizzata oggetto del servizio. Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento sarà effettuata la verifica di conformità dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali".

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte dell'Amministrazione sulla regolare esecuzione dei servizi ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il termine è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente.



Dovrà essere utilizzata la fatturazione elettronica secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 03/04/2013, entrato in vigore il 06/06/2013. Il CODICE UNIVOCO UFFICIO da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante è il seguente: **HMZTGO.**

Il Contraente dovrà riportare per intero sulla fattura, il CIG: ZBF36959C4; il CUP: D24G18000100003 e la seguente dicitura: Progetto VALUE – Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020. La somma dovuta sarà erogata come segue:

- Una prima fattura in acconto, pari al 50% dell'importo del servizio, verrà corrisposto in seguito alla consegna della lista dei prodotti alimentari incluse bevande entro il 06/06/2022;
- Il saldo, pari al 50% dell'importo del servizio, verrà corrisposto in seguito alla realizzazione del servizio completo di catering ad evento finale concluso e fissato il giorno 17/06/2022 a fronte di presentazione di regolare fattura accompagnata da relazione riepilogativa dell'attività svolta;

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5-bis del Codice degli Appalti, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

La Stazione Appaltante attuerà un monitoraggio tecnico, amministrativo, finanziario costante del contratto tramite il funzionario tecnico regionale di riferimento (individuato successivamente all'ordine dal RUP), al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale e determinare eventuali carenze rispetto a quanto contrattualmente previsto. L'Aggiudicatario s'impegna quindi a prestare la massima collaborazione in questo senso.

Alla presentazione della richiesta di saldo finale dovrà essere allegata una relazione finale che dovrà illustrare i principali risultati raggiunti e contenere l'analisi complessiva oggetto del presente affidamento. Tale relazione sarà sottoposta a verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 17 - RESPONSABILITÀ E ONERI PER LA SICUREZZA

17.1 Responsabilità

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nell'esecuzione della fornitura.

17.2 Oneri per la sicurezza

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, trattandosi di "servizio la cui durata non supera le 5 unità uomo-giorno" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze). Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

Art. 18 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.

L'aggiudicatario pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/ricieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

L'Aggiudicatario si obbliga a:

- 1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate in affiancamento ai competenti Uffici della Stazione Appaltante e degli altri soggetti coinvolti, secondo le tempistiche/modalità/esigenze da questi manifestati;
- 2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste e tutti i mezzi d'opera necessari alla corretta esecuzione dei servizi.

L'aggiudicatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività appaltate dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto



disciplinato da un contratto siglato con l'Aggiudicatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della L. n. 68 del 12/05/1999 e ss.mm.ii.

Tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto delle presenti Condizioni di trattativa diretta, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la stessa e i dipendenti e/o collaboratori dell'Aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, l'aggiudicatario si impegna a darne comunicazione immediata alla Stazione Appaltante.

Art. 19 - INTERRUZIONI DI SERVIZIO

Le interruzioni della prestazione per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

Art. 20 – FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA

Il R.U.P., nonché Direttore dell'esecuzione del contratto svolge i compiti di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale e rilascia il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 21 - GARANZIE

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 della legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione in legge del decreto-legge del 16 luglio 2020 n. 76 recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (decreto semplificazioni), la stazione appaltante non richiede garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

Art. 22 – CAUZIONE DEFINITIVA

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 non richiede la cauzione definitiva. In ragione del parere n. 1075 del 22/10/2021 disposto dal Ministero delle infrastrutture e Mobilità Sostenibili che esonera per gli affidamenti diretti con importo inferiore ai 40.000,00 euro la richiesta di garanzia definitiva.

Art. 23 – PENALI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale nell'ammontare stabilito in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. È ammessa, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario, la totale/parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso.

Le penalità sono notificate all'esecutore del servizio in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

L'aggiudicatario dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.

Decorso detto termine la Stazione appaltante adotterà le determinazioni di propria competenza.

È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto.

Per il pagamento delle penali e l'eventuale rifusione dei maggiori danni la Stazione appaltante potrà rivalersi mediante trattenute/compensazioni sugli eventuali crediti del contraente.

Art. 24 - SUBAPPALTO

La Stazione Appaltante ammette il ricorso al subappalto nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto sottoscritto dall'aggiudicatario della gara, come disciplinato dall'art. 105 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 25 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'appaltatore s'impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al "Protocollo di Legalità" sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.



2.L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il relativo inadempimento darà luogo a risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del C.P.

Art. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

26.1 Risoluzione del Contratto

È facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108, co.1, del D. Lgs. n. 50/2016 e in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art.1454 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante deve risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Ai sensi dell'art. 110, co.1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il provvedimento di risoluzione contrattuale sarà regolarmente notificato all'Aggiudicatario a mezzo pec.

La Stazione Appaltante potrà procedere con l'esecuzione in danno, imputando all'Aggiudicatario la maggior spesa dalla medesima sostenuta e avrà diritto (ai fini dell'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto) di rivalersi sulle somme dovute all'Aggiudicatario e non ancora liquidate, salva ogni ulteriore rivalsa per qualsivoglia danno/spesa dalla stessa sostenuti.

26.2 Clausola risolutiva espressa

La Stazione Appaltante, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1456 C.C.e (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta da effettuarsi a mezzo PEC all'affidatario, potrà risolvere di diritto il contratto, qualora in capo al medesimo affidatario si realizzi taluna delle seguenti fattispecie:

- perdita dei requisiti generali di partecipazione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- accertata non veridicità delle dichiarazioni presentata dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- ricorso al subappalto;

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti di impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P. e 353-bis C.P.

27 - CONTROVERSIE

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, le stesse saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

Art. 28 – RECESSO

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Inoltre, come previsto dall'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto, qualora, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n.488, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. successivamente alla stipula del



contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della summenzionata legge n. 488/1999.

Art. 29 – ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. Per quanto riguarda in particolare l'imposta di bollo, essa dovrà essere assolta con una delle seguenti modalità alternative:

- Pagamento dell'importo di € 16,00, a mezzo modello F23, con indicazione del codice tributo 456T (il modello con le relative istruzioni è reperibile sul sito dell'agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it); copia del modello F23 con l'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa, a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, in occasione dell'invio della fattura, pena la sospensione del pagamento;

- Assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. Articolo 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 06/12/2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC sopra indicato – dell'autocertificazione rilasciata dall'esecutore del Servizio, ai sensi del DPR n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta.

Art. 30 –CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è tenuto al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è inoltre obbligato a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla Stazione appaltante.

Art. 31 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione o in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata.

Art. 32 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l'aggiudicatario, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è *l'affidamento della fornitura di beni e la prestazione di servizi* e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dal DPR n.445/2000;
- per la loro diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia di contratti pubblici.

All'aggiudicatario competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.



Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali il cui mancato conferimento preclude l'affidamento della fornitura dei beni o della prestazione del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR.

Art. 33 - RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ed alle "Condizioni Generali di Contratto" presenti su MEPA.

Il Direttore
Dott.ssa Fausta Bressani